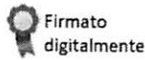


Publicato il 09/06/2020



N. 00930/2020 **REG.PROV.PRES.**
N. 04269/2020 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 4269 del 2020, proposto da Valeria Di Nardo, rappresentato e difeso dall'avvocato Pietro Barbaro, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Interno non costituito in giudizio;

per la riforma

della sentenza del CONSIGLIO DI STATO - SEZ. IV n. 06640/2019, resa tra le parti, concernente revocazione sentenza n 6640/2019 Consiglio di Stato in sede giurisdizionale

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza in esso contenuta di autorizzazione alla notifica del ricorso stesso mediante pubblici proclami ai fini dell'integrazione del contraddittorio;

Considerato che il ricorso risulta notificato ad un controinteressato e che pertanto

occorre disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria del concorso in controversia, approvata con Decreto Capo Polizia del 12/8/2019;

Considerato che appare perciò opportuno allo stato autorizzare la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito web della Polizia di Stato di un sunto del gravame, degli estremi del presente provvedimento, nonché dell'indicazione degli effettivi controinteressati, incombente da eseguirsi, pena l'improcedibilità del gravame, nel termine perentorio di giorni 30 dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della relativa prova entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal primo giorno utile di pubblicazione;

Riservata espressamente alla sede collegiale ogni definitiva statuizione in rito;

P.Q.M.

Autorizza la notifica per pubblici proclami nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 9 giugno 2020.

Il Presidente
Antonino Anastasi

IL SEGRETARIO